



SCHEDA DI PRESENTAZIONE / REGOLAMENTO DIDATTICO

**DEL MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN
PET THERAPY: ATTIVITA' ASSISTITA CON GLI ANIMALI**

Art. 1 - FINALITA'

- Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità all'art 3, comma 9, del DM 22.10.2004 n°270, visto il "Regolamento per il funzionamento dei Master Universitari", si attiva, per l'a.a. 2014/15, il Master universitario di primo livello in Pet Therapy: Attività Assistita con gli Animali, in seguito denominato "Master" (ex master in "Pet Therapy: applicazioni alle scienze mediche e psicosociali").
- Il Master è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute.
- Il corso ha durata annuale da febbraio 2015 a febbraio 2016 per un totale di 60 crediti pari a n° ore 1500.
- La Direzione del Corso ha sede presso: Corso di Laurea in Ostetricia - Polo didattico di Valmaura
Indirizzo: P.le Valmaura 9 – 34148 Trieste
Recapiti: segreteria Tel. 040828237; E-mail: pettherapy@units.it; Sito Internet: <http://www.units.it/pethtrapy>

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

- Il Master ha lo scopo di fornire una preparazione adeguata di tipo interdisciplinare, attraverso un modello di istruzione universitaria, in grado di formare un profilo professionale altamente qualificato e capace di interagire ed integrarsi in contesti lavorativi diversi e multidisciplinari, in cui ogni specifico contributo è essenziale alla mission del benessere psico-fisico ed il miglioramento della qualità di vita di soggetti in situazione di disagio.

Il Master si prefigge l'obiettivo di formare i professionisti del settore medico-sociale ed educativo sulle A.A.A. - *Animal Assisted Activities*:

- A.A.A. - *Animal Assisted Activities*
- A.A.T. – *Animal Assisted Therapies*
- A.A.E. – *Animal Assisted Education*

1) per operare attraverso progettualità di pet therapy nelle strutture ospedaliere, sul territorio, nelle comunità (scuole, residenze per anziani, associazioni, etc.),

2) a sostegno della terapia clinica al fine di migliorare la qualità di vita di bambini ed adulti con varie patologie,

3) per promuovere modelli operativi coerenti per dimostrare l'efficacia delle AAA a sostegno della qualità della vita.

Ad ulteriore supporto di questo Master innovativo vi sono a livello nazionale le Linee guida del Ministero della Salute e Legge Regionale n. 8 del 12 aprile 2012 del Friuli Venezia Giulia per la promozione delle attività di AAA, AAT e AAE:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/>
- Regione FVG: <http://www.regione.fvg.it/>
- <http://www.deltasociety.org/>
- <http://depts.washington.edu/>
- Oakland University: <http://www.oakland.edu/>
- Delta Society: <http://www.deltasociety.org/>

L'attività didattica sarà suddivisa in due aree principali:

1) Area medico-veterinaria-etologica:

Ha lo scopo di perfezionare e qualificare le competenze mirate alla costruzione di un processo di empowerment delle capacità progettuali dello studente ed acquisire strumenti su metodologie



sperimentali e conseguente validazione scientifica dei metodi adoperati.

Temi prevalenti:

- AAA Pet therapy dalle origini ad oggi
- Aspetti metodologici delle AAA, AAE e AAT
- Strumenti e metodi delle AAA, AAE e AAT
- Cenni di Etologia applicata agli animali
- Pet therapy in ambito pediatrico ed oncologico
- Fattori terapeutici ed educativi nella relazione uomo-animale
- Legislazione italiana ed internazionale sulla Pet therapy (MOR)
- Principi di bioetica
- Principi di antropologia medica
- Equipe multidisciplinare integrata
- Operatore cinofilo come operatore nella relazione animale-utente
- La comunicazione (verbale e non verbale)
- Caratteristiche delle strutture in cui si effettuano interventi di AAE, AAA e AAT
- Patologie mediche ed ambito di intervento della Pet therapy
- Attuazione di un protocollo di intervento: ambito clinico ed educativo
- Principi di Neuroscienze

2) Area psicologica-sociologica-antropologica:

Si vogliono valorizzare quelle risorse interne che facilitano l'individuo ad un ascolto più consapevole di se stesso e che consentano alla persona di acquisire strumenti utili per ascoltare empaticamente l'altro.

Temi prevalenti:

- Programmazione neuro-linguistica (PNL) e comunicazione interpersonale (Rapport)
- Il non verbale di Paul Eckman (F.A.C.S.)
- Principi generali del counseling
- La Gestalt e la pet-therapy
- Principi di Team building e di Role playing
- Carta dei Valori del gruppo e analisi delle aspettative
- Principi e vantaggi del Cooperative Learning
- Tecniche di Problem solving
- Teoria del conflitto
- Debriefing

Art. 3 – AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al Master sono i seguenti:

Lauree triennali e specialistiche ai sensi del DM 270/04:

- Classe L/SNT01: Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica
- Classe L/SNT02: Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione
- Classe L/SNT03: Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche
- Classe L/SNT04: Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione
- Classe LM09: Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
- Classe LM/41: Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia
- Classe LM/SNT02: Lauree Magistrali nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
- Classe L24: Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
- Classe LM51: Lauree Magistrali in Psicologia
- Classe L19: Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Classe L20: Lauree in Scienze della Comunicazione
- Classe L39: Lauree in Servizio Sociale

o classi equivalenti secondo il DM 509/99.



Possono essere ammessi anche candidati in possesso di altre lauree, o denominazioni equivalenti, anche conseguiti all'estero, che a giudizio insindacabile del Comitato della didattica, siano considerate meritevoli e pertinenti in considerazione del percorso formativo e/o professionale già acquisito.

- Il **numero massimo** degli ammessi al corso di Master universitario è fissato a **18**. Il **numero minimo** sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a **10**.
- Modalità di selezione dei partecipanti per l'ammissione al corso: saranno ammessi i concorrenti che supereranno una prova consistente in un colloquio motivazionale e valutazione dei titoli presentati e si svolgerà indipendentemente dal numero degli iscritti.

Costituiranno titoli valutabili: la tesi di laurea o di diploma svolta in discipline attinenti le materie del Master; il voto di laurea o di diploma; eventuali pubblicazioni o esperienze lavorative attinenti le materie del Master; attestati di frequenza a corsi attinenti il settore; dichiarata conoscenza della lingua inglese.

Ai fini dell'ammissione, la commissione ha a disposizione 100 punti, 60 per il colloquio motivazionale e 40 per i titoli.

Il punteggio sarà attribuito come di seguito indicato:

- voto di laurea (fino ad un massimo di 3 punti)
- attinenza della laurea alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- esperienze lavorative attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 10 punti)
- frequenza a corsi attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- insegnamenti su corsi attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- conoscenza della lingua inglese (fino ad un massimo di 2 punti)
- pubblicazioni non attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 3 punti)
- pubblicazioni attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 4 punti)
- pubblicazioni divulgative (fino ad un massimo di 3 punti)

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato deve inviare, tramite raccomandata R.R., tutta la documentazione necessaria corredata della modulistica (modulo distinta titoli) disponibile nel sito del Master, a:

Università degli Studi di Trieste

Direzione del Master di I livello in Pet therapy: Attività Assistita con gli Animali

c/o Corso di Laurea in Ostetricia

Polo didattico di Valmaura

P.le Valmaura 9

34148 Trieste

indicando sulla busta: *"Domanda di ammissione al Master in PET THERAPY: ATTIVITÀ ASSISTITA CON GLI ANIMALI"*.

I documenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine della scadenza di presentazione delle domande. La mancata produzione dei titoli impedirà l'attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

- Le attività formative previste sono indicate nell'Allegato "A", parte integrante della presente Scheda di presentazione / Regolamento didattico.
- L'obbligo di frequenza è pari al 70% delle ore previste.

Modalità di verifica e della prova finale: si prevede una valutazione formativa alla fine di ciascun modulo che può prevedere o un colloquio o un esame scritto.

La prova finale consiste nella dissertazione della tesi (elaborato finale) sulle tematiche trattate, integrata con la valutazione globale dell'iter formativo, e la votazione è espressa in centodecimi.



Art. 5 - ORGANI DEL MASTER

- Sono Organi del Master:
Il Direttore, il Consiglio del Corso di Master, il Coordinatore, il Comitato della Didattica e il Consiglio Scientifico.
- Il Direttore è eletto dal Consiglio del Corso di Master a maggioranza assoluta dei componenti effettivi, dedotti gli assenti giustificati, fra i professori di ruolo ordinari o associati afferenti al Dipartimento di attivazione del Master o a quelli ad esso associati ai fini della collaborazione didattica. Ha la responsabilità del funzionamento del Master e del Consiglio Scientifico e nomina il Coordinatore. Il Direttore presiede il Consiglio del Corso, il Consiglio Scientifico e il Comitato della didattica e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico - scientifici. Spetta al Direttore dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Master.
- Il Consiglio di Corso è composto dai docenti responsabili dei corsi di insegnamento. Questi sono, di norma, docenti di ruolo dell'Università di Trieste nei settori disciplinari di riferimento per ciascun modulo. I docenti responsabili dei corsi vengono designati ogni anno accademico dal Dipartimento di attivazione del Master.
- Spetta al Consiglio di Corso di Master:
 - definire le modalità di attuazione dell'ordinamento didattico del corso;
 - nominare i membri della Commissione di selezione per l'ammissione al Master e della Commissione per la valutazione finale;
 - assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
 - definire i criteri di attribuzione delle eventuali borse di studio;
 - verificare la frequenza dei fruitori delle borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione;
 - proporre al Dipartimento eventuali modifiche del presente regolamento anche in relazione alle innovazioni normative;
 - promuovere ricerche e studi;
 - sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle convenzioni con gli enti esterni;
 - proporre il piano di impiego delle risorse.

Per ragioni di snellezza operativa, il Consiglio di Corso delega al Comitato della didattica la proposizione e/o l'attuazione delle iniziative di sua pertinenza, che dovrà comunque approvare.

- Il Coordinatore è nominato dal Direttore. Tiene i rapporti fra il Direttore, il Consiglio Scientifico e il Comitato nei confronti dei docenti e degli studenti e cura il buon andamento ed esito della didattica. Segue il lavoro dei tutor e organizza i tirocini. Può essere delegato dal Direttore alla gestione di rapporti istituzionali.
- Il Comitato della Didattica è composto dal Coordinatore, dai Tutor e da due Docenti responsabili dei corsi di insegnamento, di cui uno universitario, nominati dal Direttore del Master. Ne fa parte anche un Rappresentante degli studenti dagli stessi eletto. Il Comitato della Didattica rappresenta tutti i Docenti impegnati nel Master nei confronti del dipartimento. Per ragioni di snellezza operativa, spettano al Comitato della didattica gli stessi compiti del Consiglio di Corso, che comunque dovrà approvarne l'operato, anche a sanatoria.
- Il Consiglio Scientifico è composto dal direttore e dal coordinatore del master, affiancati da due docenti dell'Università di Trieste, nominati dal direttore. Promuove l'orientamento culturale del master. Si incarica di estendere i rapporti culturali con enti e strutture esterne, anche in altri Paesi. Propone attività culturali (tirocini, stages, seminari, ecc.) o ne approva l'attuazione, quando proposti da altri docenti.